

RUGBY

La Fir sposta al 7 novembre il primo turno del Top 10

Il presidente Gavazzi: «Necessario l'adeguamento alle regole del protocollo»
Il debutto per il Viadana è fissato al "Battaglini" contro il blasonato Rovigo

VIADANA

Tutto rimandato di sette giorni. Il consiglio federale Fir, riunito in videoconferenza, ha deciso lo slittamento dal 31 ottobre al 7 novembre della prima giornata di Top 10. Questo, come spiega la Federazione, «per consentire alle società partecipanti di adeguarsi alle modificazioni previste al nuovo protocollo per l'organizzazione degli allenamenti e dell'attività agonistica nazionale Fir, che sarà pubblicato nel minor tempo possibile».

Il Viadana, dunque, debutterà sette giorni dopo al Battaglini contro Rovigo. «Abbiamo lavorato e continueremo a farlo per garantire la sostenibilità del rugby italiano - il primo commento del presidente Fir, **Alfredo Gavazzi** - consapevoli delle eccezionali sfide che il contesto storico sta ponendo innanzi a tutto il sistema sportivo nel nostro Paese».

Nell'attesa di tornare in campo, giusto fare un passo indietro. Alla prima gara ufficiale dove un ragazzo di 23 anni, già tra i più esperti del gruppo, ha timbrato la prima, e al momento unica, meta stagionale. Il ko 35-13 con il Valorugby nel debutto in Coppa Italia ha visto i gialloneri restare in gara per almeno 60' anche grazie alla segnatura marcata da Giampietro Ribaldi. Il tallonatore carpigiano, cresciuto nelle giovanili e lanciato in prima squadra quattro anni dopo l'avventura con i Caimani, potrebbe essere uno degli elementi cardine

sui quali costruire il Viadana del futuro.

«La meta è arrivata con un'azione di maul in un settore dove i nostri avversari si sentivano forti - racconta -. La cosa che più mi ha fatto piacere è che si sia trattato di una meta frutto di un'azione collettiva. Io poi ho completato l'opera eludendo un paio di placcaggi e schiacciando l'ovale».

Tenere testa alla corazzata emiliana, zeppa di nomi illustri, è un segnale positivo. Il lavoro, però, non manca. «Eravamo molto legati a Jimenez, ma il nuovo tecnico è una figura che ci sta trasmettendo moltissimo. Viene da un rugby di livello alto e siamo molto contenti. In rosa ci sono tanti giovani con potenziale. Serve tempo per farli crescere, siamo convinti di poter competere con tutti».

La poca pressione potrebbe essere un'arma a favore. «Chiaro che si punti sempre al massimo, ma penso che un campionato tranquillo possa essere un buon obiettivo. Ce la siamo giocata con Reggio, squadra che ha fatto un mercato notevole, credo potremo ben figurare anche con Rovigo. I veneti hanno forse nomi meno altisonanti degli emiliani, ma giocano insieme da anni e hanno tanto lavoro comune alle spalle». Personalmente sarà un anno importante. «Voglio lavorare sui dettagli per crescere. Il lancio in touche, la mischia chiusa, i placcaggi, l'1 contro 1. E diventare un riferimento per i compagni. Una fiducia che mi devo guadagnare lavorando». —

MATTEO SBARBADA

Il tallonatore Ribaldi:
«Fernandez ci dà tanto
Siamo in grado
di lottare contro tutti»



Il tallonatore del Viadana Giampietro Ribaldi

